

**LA SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO-OZONO TERAPIA
È CONTROINDICATA:**

- **Deficit di glucosio- 6-fosfato deidrogenasi (G6PD) c.d. "favismo".**
- **Gravidanza:** nonostante non esistano studi scientifici che ne controindichino l'utilizzo ma, al contrario, sono riportate esperienze positive dell'ossigeno ozono terapia per il trattamento di alcune patologie legate alla gravidanza, l'utilizzo dell'ozono terapia sistemica è sconsigliato.
- **Sport agonistico:** sebbene non esistano studi scientifici che ne controindichino l'utilizzo poiché l'ozono esercita una benefica funzione antiossidante, le attuali normative in materia di doping ne vietano l'uso per via sistemica.
- **Pazienti in terapia con Ace inibitori:** in alcuni studi sono stati registrati episodi ipotensivi in pazienti trattati con ACE-inibitori. Tale effetto può essere dovuto all'attivazione della cascata callicreina-chininogeno, come descritto in passato anche da Shiba et al. (1997) e Abe et al. (1998). In ogni caso, la bradichinina plasmatica è degradata in pochi minuti, dunque è consigliata l'infusione lenta per evitare effetti avversi.
- **Pazienti in terapia con Dicumarolici:** si raccomanda di monitorare più frequentemente l'INR in corso di terapia sistemica con ozono.
- **Anamnesi positiva per epilessia:** alcune esperienze hanno testimoniato il possibile scatenarsi di una crisi in concomitanza con la somministrazione.
- **Malattia di Basedow Graves:** allo stato attuale in letteratura è difficile reperire lavori scientifici adeguati che dimostrino eventuale tossicità dell'ozono terapia in pazienti affetti da l'ipertiroidismo, tiroiditi autoimmuni o simili.
- **Vie di somministrazione intravenosa e intra-arteriosa** (direttamente dalla siringa al torrente circolatorio) da evitare fino ad evidenze scientifiche certe in merito alla sicurezza.